

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA, IN UNICO LOTTO INDIVISIBILE, DI UN ANGIOGRAFO MONOPLANARE DIGITALE FLAT PANEL DA FINANZIARE CON PROGETTO "POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURA DI RICERCA GMP FACILITY, LABORATORI DI RICERCA E SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI DELL'ISTITUTO MEDITERRANEO PER I TRAPIANTI E LE TERAPIE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE (IRCCS-ISMETT)" CUP G76G17000130007,  
(NUMERO GARA 7377131 – CIG 784063048F).**

**PRECISAZIONI E INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI AI DOCUMENTI DI GARA**

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, in riscontro ad alcune richieste di chiarimenti pervenute allo scrivente Istituto, di seguito si riportano alcune precisazioni e informazioni supplementari ai documenti di gara.

**Quesito n. 1**

Al punto 15.3 pag. 16 del Disciplinare di gara viene richiesto di sottoscrivere in ogni pagina gli allegati n. 1, 2, 3, 4, DUVRI e relativo allegato C, 5, 6 e 7, trattandosi di gara telematica chiediamo la possibilità di fornire ogni singolo documento in formato .pdf e firmato digitalmente.

**Risposta n. 1**

Si conferma la possibilità di fornire ogni singolo documento in formato .pdf e firmato digitalmente.

**Quesito n. 2**

Si chiede di confermare che la parte IV del DGUE non debba essere compilata.

**Risposta n. 2**

Si conferma che le parti IV e V del DGUE non devono essere compilate.

**Quesito n. 3**

Facendo riferimento a quanto indicato all'art. 13 pag. 12 del Disciplinare di gara, dove viene fatta esplicita richiesta che la documentazione debba essere presentata in lingua italiana o corredata di traduzione giurata, si chiede di poter fornire le certificazioni ISO, CE richieste in lingua originale inglese.

**Risposta n. 3**

Si conferma la disposizione di Disciplinare di Gara secondo cui: *"Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione [...] Unicamente la documentazione tecnica di cui alla busta B potrà essere presentata in lingua inglese senza necessità di traduzione"*

Pertanto anche le certificazioni che il concorrente riterrà di inserire in busta A ai fini delle eventuali riduzioni dell'importo della cauzione provvisoria (art. 93, comma 7, D. Lgs n. 50/2016) dovranno essere presentate in lingua italiana ovvero in lingua originale accompagnate da traduzione giurata in lingua italiana.

**Quesito n. 4**

Con riferimento all'art. 7.2 del Disciplinare di gara – "punto b) Fatturato specifico minimo" si chiede se è possibile produrre, in fase di comprova, copia delle fatture attestanti oggetto, importo e periodo, accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del DPR 445/2000.

**Risposta n. 4**

Si rigetta la richiesta, confermandosi le previsioni di cui al Disciplinare di Gara.

La comprova del requisito, da fornirsi unicamente dal concorrente aggiudicatario, avviene mediante la produzione dei bilanci aziendali qualora dalle note integrative sia evincibile la quota parte di fatturato imputabile al settore di attività oggetto della gara. In alternativa, il concorrente aggiudicatario dovrà produrre le certificazioni di fornitura dei clienti pubblici e/o privati destinatari delle pregresse forniture di apparecchi per angiografia e relativi servizi di manutenzione.

**Quesito n. 5**

Con riferimento all'Art. 3 "Oggetto dell'appalto e importo", preso atto che l'importo totale dell'appalto è pari ad € 780.690,00 + I.V.A. comprensivo di opere di natura impiantistica, strutturale ed edile propedeutiche all'installazione e messa in esercizio dell'attrezzatura, nonché alla verifica di congruità dei carichi sui solai oggetto di intervento, con la presente desideriamo segnalare che nella documentazione di gara le opere di predisposizione dei locali non vengono espressamente qualificate così come non è stata riscontrata alcuna indicazione delle rispettive categorie e classifiche SOA richieste per la qualificazione dell'esecutore dei lavori medesimi.

Alla luce di quanto precede, chiediamo di voler confermare che è ammessa:

(i) la partecipazione alla gara in ATI verticale ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. con una o più imprese; (ii) la possibilità che la mandante del raggruppamento esegua i lavori di installazione compresi nell'oggetto della gara; nonché di voler (iii) indicare che l'esecuzione delle forniture è la prestazione principale e l'esecuzione dei lavori è la prestazione secondaria, così come richiesto dal citato comma 2 dell'art. 48; (iv) eventualmente esplicitare i requisiti di qualificazione necessari per l'esecuzione delle opere comprese nell'oggetto dell'appalto, le relative categorie SOA nonché l'indicazione dell'attività prevalente e di quella scorponabile.

**Risposta n. 5**

**Si conferma che non sono ammessi raggruppamenti verticali di Imprese.** I locali presso cui dovrà essere installata l'apparecchiatura oggetto della procedura di gara di che trattasi, sono già destinati a tale tecnologia e pertanto non occorrono sostanziali modifiche né strutturali né impiantistiche, poiché gli ambienti sono già dotati di quadri elettrici, gas medicali, ricambi aria, piombatura e quant'altro previsto dalla norma di legge per detta destinazione.

L'appalto ha ad oggetto la sola fornitura di un'apparecchiatura elettromedicale comprensiva di tutte le attività propedeutiche all'installazione e messa in esercizio della stessa o conseguenti alle stesse.

**Quesito n. 6**

Con riferimento all'All. nr. 1, alla voce Gantry, si fa richiesta di un arco dalla profondità utile non inferiore a 95 cm. Si chiede di poter tenere conto, in tale misurazione, anche del valore del campo del detettore, che, a tutti gli effetti, con la propria area sensibile, costituisce un prolungamento della geometria dello stativo.

**Risposta n.6**

Avendo riguardo alle peculiari procedure eseguite in ISMETT (es. procedure combinate), una profondità utile inferiore a 95 cm non permetterebbe di accedere in modo ottimale al paziente. Pertanto si conferma il requisito come da previsione della legge di gara.

**Quesito n. 7**

Con riferimento all'All. nr. 1, alla voce Gantry, si fa richiesta, per la Cone Beam CT, fra le altre, di angolazioni oblique cranio-caudali flessibili. Poiché l'acquisizione Cone Beam CT fornisce come output una ricostruzione 3D a basso contrasto in grado di essere ruotata di 360 gradi nello spazio, in tutte le angolazioni, ivi comprese quelle cranio-caudali, non si capisce la richiesta di cui sopra, chiedendo dunque che la stessa non rappresenti alcun vincolo.

**Risposta n. 7**

Per "angolazioni oblique cranio-caudali flessibili" si intende la possibilità di eseguire acquisizioni Cone Beam CT con arco a C in posizione o parallela o perpendicolare o obliqua rispetto al lettino porta-paziente, con rotazione

durante l'acquisizione in senso latero-laterale. E' rimessa alla Commissione di Gara la valutazione discrezionale della sussistenza di eventuali equivalenze funzionali.

**Quesito n. 8**

Con riferimento all'All. nr. 1, alla voce Caratteristiche, si fa richiesta, per la pedaliera, fra le altre, di commutazione tra le modalità vascolari. Ritenendo che sia di certo importante garantire all'operatore la possibilità di commutare in sala d'esame fra una modalità vascolare e l'altra (sia per la scopia, da quella nativa a quella sottratta, sia per la grafia), è altresì evidente come ogni produttore implementi tali funzionalità secondo una propria filosofia progettuale, chi tramite pedaliera, chi tramite sistema diverso (ad esempio, con touch-screen a bordo lettino): pertanto, si chiede che il comando richiesto, per quanto debba essere certamente presente, possa essere attivato o da pedaliera o da altro sistema, lasciando poi alla Commissione giudicatrice l'insindacabile valutazione tecnica della soluzione proposta.

**Risposta n. 8**

Si conferma che il comando di commutazione tra le modalità vascolari può essere attivato o da pedaliera o da altro sistema presente all'interno della sala angiografica (non nella sola sala controllo); la Commissione di gara valuterà la sussistenza dei presupposti dell'equivalenza funzionale della soluzione proposta.

**Quesito n. 9**

Con riferimento all'All. nr. 1, alla voce Specifiche strumentazione, si fa richiesta di almeno 2 monitor di tipo LCD da almeno 18'' full-color. Poiché nell'ambito clinico interventistico specifico le immagini angiografiche 2D sono B/W, si chiede la possibilità che i 2 monitor in oggetto possano essere a loro volta B/W e non per forza a colori, fermo restando che la presenza di almeno 1 monitor a colori venga comunque garantita per le ricostruzioni 3D.

**Risposta n. 9**

Si conferma, avendo riguardo alle obiettive necessità di ISMETT, la richiesta di almeno 2 monitor di tipo LCD da almeno 18'' full-color.

3

**Quesito n. 10**

Con riferimento all'All. nr. 1, alla voce Iniettore del Mezzo di Contrasto, si fa richiesta di un sistema a doppia siringa. Poiché la maggior parte di iniettori impiegati per l'ambito clinico interventistico specifico è caratterizzato da una sola siringa, a dispetto degli ambiti diagnostici (ad esempio, in TAC), si chiede la possibilità di proporre un iniettore dotato di una sola siringa per l'appunto.

**Risposta n. 10**

ISMETT è un Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico e necessita della doppia siringa che permette di eseguire Cone Beam CT multifasiche del fegato, ad esempio, riducendo la quantità di mdc iniettato (sostituendo una quota di mdc con fisiologica). Pertanto si conferma l'imprescindibilità della doppia siringa.

**Quesito n. 11**

Con riferimento all'All. nr. 2, alla voce Detettore, il criterio nr. 5 si riferisce alle dimensioni fisiche del detettore per l'appunto. Pur essendo indubbio che per l'ambito clinico interventistico specifico una maggiore copertura del campo di lavoro risulti certamente di beneficio per gli operatori, è altresì vero come non venga tenuto conto del fatto che uno chassis di contenimento del detettore estremamente ingombrante rappresenti, di contro, un maleficio, sia per alcune proiettività che per l'accesso al Paziente: pertanto, si chiede che, con tale criterio nr. 5, si voglia valutare non già le mere dimensioni fisiche del detettore in quanto tali, bensì il rapporto fra queste ultime e la corrispondente area sensibile, così come già declinato in svariati altri bandi pubblici omologhi (ad esempio, quello di Consip u.s., dove viene valutato il cosiddetto indice di compattezza, rappresentato dal rapporto fra le dimensioni attive del detettore e le dimensioni fisiche dello stesso).

**Risposta n. 11**

Non può essere accolta la modifica proposta e si conferma pertanto la descrizione del punto n°5 "dimensioni fisiche del detettore >30x40 cm".

**Quesito n. 12**

Con riferimento all'All. nr. 2, alla voce Detettore, il criterio nr. 6 si riferisce alle matrici dell'immagine prodotta. Poiché tale matrice, passando dal detettore al sistema digitale, dove viene fisicamente salvata l'immagine, può subire un sotto-campionamento, si chiede che, con tale criterio nr. 6, si voglia valutare la matrice dell'immagine prodotta che risulti poi inalterata lungo tutta la catena di Imaging (ad esempio, una matrice 2K x 2K a livello detettore non può essere considerata tale se poi, a livello sistema digitale, viene tramutata in 1K x 1K).

**Risposta n. 12**

Non può essere accolta la modifica proposta e si conferma pertanto che la descrizione del punto n°6 "matrice > 1024 x 1024" si riferisce a quella prodotta dal detettore.

**Quesito n. 13**

Facendo riferimento a quanto indicato all'art. 13 pag. 12 del Disciplinare di gara, dove viene fatta esplicita richiesta che la documentazione debba essere presentata in lingua italiana o corredata di traduzione giurata, si chiede di poter fornire i DICOM Conformance Statement, gli IHE Integration Statements e i depliant illustrativi richiesti in lingua originale inglese.

**Risposta n. 13**

Si rimanda alla risposta fornita al superiore quesito n. 3.

**Quesito n. 14**

Con riferimento alla comprova del fatturato specifico minimo di cui all'art. 7.2.b del Disciplinare si chiede di confermare che oltre ai "bilanci aziendali qualora dalle note integrative sia evincibile la quota parte di fatturato imputabile al settore di attività sopra-delineato" e alle "certificazioni di fornitura dei clienti pubblici e/o privati destinatari delle pregresse forniture di apparecchi per angiografia e relativi servizi di manutenzione" sia possibile presentare anche le fatture relative alle forniture e ai servizi indicati.

**Risposta n. 14**

Si rimanda alla risposta fornita al superiore quesito n. 4.

**Quesito n. 15**

Con riferimento alla garanzia provvisoria prevista all'art. 10 del Disciplinare, si chiede di confermare che la richiesta di fornire la garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno "in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445" sia da considerarsi un refuso, dal momento che si tratta di gara telematica e il documento dovrà essere presentato in formato elettronico firmato digitalmente.

**Risposta n. 15**

Si conferma che, trattandosi di gara telematica, il documento dovrà essere presentato in formato elettronico firmato digitalmente.

**Quesito n. 16**

Per rendere più facile la compilazione, si chiede di poter ricevere in formato editabile il DGUE e gli Allegati 5, 6 e 7.

**Risposta n. 16**

Si rigetta la richiesta. La procedura in esame non contempla l'invio della documentazione e della modulistica di gara in formato editabile.

**Quesito n. 17**

Con riferimento a quanto previsto a p. 12 del Disciplinare "Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. [...] Unicamente la documentazione tecnica di cui alla busta B potrà essere presentata in lingua inglese senza necessità di traduzione", si chiede di confermare che le certificazioni ISO necessarie per beneficiare della riduzione dell'importo della garanzia provvisoria possano essere presentate in lingua originale inglese.

**Risposta n. 17**

Le certificazioni ISO richieste in busta A per la riduzione dell'importo della cauzione dovranno essere presentate in lingua italiana, ovvero in lingua originale accompagnate da traduzione giurata in lingua italiana. Vedasi comunque risposta a superiore quesito n. 3.

**Quesito n. 18**

Si chiede di confermare che il Direttore dei lavori ed il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione saranno a carico della Stazione Appaltante.

**Risposta n. 18**

ISMETT non si farà carico di oneri connessi ad eventuali figure di Direttore dei Lavori e di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione che peraltro non si appalesano allo stato necessarie (vedasi risposta a superiore quesito n. 5).

**Quesito n. 19**

Si chiede di fornire gli elaborati strutturali (piante e sezioni possibilmente in DWG) relativi allo stato di fatto dei locali, con specificate in particolare le caratteristiche dei solai (spessore, stratigrafia e orditura) con evidenza e specifiche degli eventuali rinforzi strutturali esistenti.

**Risposta n. 19**

Gli elaborati strutturali conferenti e ritenuti necessari sono già stati messi a disposizione degli operatori economici con la pubblicazione della gara.

**Quesito n. 20**

In riferimento al Disciplinare di gara, capoverso C pag. 22/31, che recita: "l'aggiudicatario dovrà, a propria cura e spese e senza oneri aggiuntivi a carico di ISMETT, provvedere a disinstallare, asportare e smaltire, a norma di legge, l'attrezzatura attualmente in uso presso ISMETT che verrà sostituita dall'aggiudicanda fornitura, ovvero un Angiografo Innova 4100"; chiediamo che la concorrente aggiudicataria oltre ad accollarsi le spese per la disinstallazione ed il trasporto possa acquisire la disponibilità del sistema in oggetto o smaltire l'angiografo Innova 4100.

**Risposta n. 20**

Si conferma la previsione di cui alla documentazione di gara. Conseguentemente, l'Impresa aggiudicataria non potrà acquisire la disponibilità dell'angiografo Innova 4100, bensì unicamente procedere al solo smaltimento dello stesso.

**Quesito n. 21**

In riferimento all'Allegato n° 1, all'allegato n° 2 e al Disciplinare di gara relativo alla procedura in oggetto chiediamo i seguenti chiarimenti:

Nell'Allegato n°1 vengono elencate le caratteristiche tecniche minime il cui mancato possesso determina l'esclusione dalla gara, tali caratteristiche vengono espresse tramite un valore soglia, che, in quanto tale, fa presupporre che codesta S.A., le abbia valutate ragionevolmente sufficienti per assicurare all'apparecchiatura offerta garanzia inequivocabile di prestazioni ed efficienza adeguata all'utilizzo clinico previsto in base ai protocolli ed alle procedure da Voi eseguite.

Al paragrafo 18.1. "CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA" del "Disciplinare Angiografo", si legge che i criteri di valutazione saranno i seguenti:

- Ottimo: 1,00
- Buono: 0,80
- Sufficiente: 0,60
- Insufficiente: 0,40
- Inadeguato: 0,20
- Gravemente inadeguato: 0,00

Ciò premesso, si chiede di confermare che in fase di valutazione di qualità di quelle caratteristiche tecniche minime elencate in “Allegato n.1” che sono contemporaneamente oggetto di valutazione in base alla griglia descritta in “Allegato n.2”, qualora un concorrente dovesse dichiarare un valore pari al valore soglia, con il sillogismo sopra descritto, lo stesso valore verrà giudicato congruamente, con un coefficiente minimo pari al valore “Sufficiente: 0,6”, e che invece lo stesso non potrà essere giudicato “Insufficiente”, “Inadeguato” o addirittura “Gravemente inadeguato”, giudizi che viceversa contraddirebbero il presupposto del possesso della qualità minima sufficiente richiesta per l’ammissione alla gara.

**Risposta n. 21**

Si confermano le previsioni di cui al Disciplinare di Gara. Pertanto, qualora l’offerta del concorrente dovesse contemplare un valore solo pari al valore soglia previsto dall’Allegato n. 1 per l’ammissione alla gara, l’item in questione verrà valutato “Gravemente inadeguato”. Il valore di soglia è infatti necessario per l’ammissione alla gara ma i minimi già presi in considerazione per stabilire l’ammissione alla gara non possono, per giurisprudenza costante, confluire ed essere nuovamente presi in considerazione ai fini dell’assegnazione del punteggio qualitativo. L’assegnazione dei punteggi qualitativi deve aver unicamente riguardo al delta qualitativo rispetto ai minimi previsti per l’ammissione alla gara. Ed invero, l’eventuale valutazione di grave inadeguatezza in tal caso non sarebbe riferita al requisito in sé e per sé né tantomeno all’apparecchiatura offerta, bensì al quantum del delta qualitativo da considerarsi ai fini dell’assegnazione dei punteggi.

**Quesito n. 22**

In riferimento all’allegato n°1, sottogruppo “Generatore” requisito “Dual inverter”, desideriamo mettere in risalto che i generatori di ultima generazione, sono dotati di una tecnologia che li rende molto affidabili in quanto la diagnosi a distanza e il monitoraggio continuo del sistema, consentono ai nostri tecnici specialisti di eseguire diagnosi predittive, anticipando e prevenendo le eventuali anomalie che potrebbero bloccare il sistema senza la necessità di un doppio inverter già in dotazione all’angiografo. La soluzione “Dual Inverter” per le sue caratteristiche limitate coprirebbe solo parzialmente le funzionalità del generatore. Chiediamo che la soluzione di tipo “Dual inverter” possa essere eliminata oppure considerata come preferibile e non come requisito minimo escludente.

**Risposta n. 22**

Si conferma il requisito. Tuttavia, è rimessa alla Commissione di gara la valutazione della sussistenza dell’equivalenza funzionale, in caso di requisito eventualmente assente.

**Quesito n. 23**

Riferimento allegato n°1, sottogruppo “Generatore” requisito “Range kV in grafia minimo 40 kV”. La sensibilità degli esposimetri automatici e degli algoritmi dedicati alla riduzione delle dosi impiegati sulle apparecchiature di ultima generazione, non necessitano di un range kV in grafia minimo di  $\leq 40$  kV, chiediamo che il parametro “Range kV in grafia minimo 40 kV” possa essere considerato come “Range kV in grafia  $\leq 50$  kV”.

**Risposta n. 23**

Si conferma range kV in grafia  $\leq 50$  kV.

**Quesito n. 24**

Riferimento all’allegato n°1, sottogruppo “Gantry”, requisito “angolazioni oblique cranio-caudali flessibili”. Tutti i Gantry di nuova generazione possono eseguire acquisizioni Cone Beam CT dei distretti corporei con altissima precisione e a bassissime dosi senza la necessità di eseguire angolazioni oblique cranio-caudali flessibili, chiediamo che l’Acquisizione Cone Beam CT con range di rotazione gantry  $\geq 200^\circ$  a velocità variabili da  $20^\circ$ - $40^\circ$ /sec., possa essere applicata senza la necessità di angolazioni oblique cranio-caudali flessibili. A seguito di questa constatazione chiediamo che il dato richiesto potrà essere formulato come: “Acquisizione Cone Beam CT con range di rotazione gantry  $\geq 200^\circ$  a velocità variabili da  $20^\circ$ - $40^\circ$ /sec con angolazioni oblique cranio-caudali preferibilmente flessibili”.

**Risposta n. 24**

Si conferma la previsione di cui alla documentazione di gara. È tuttavia rimessa alla Commissione di Gara la valutazione della sussistenza dell'equivalenza funzionale in caso di requisito eventualmente assente.

**Quesito n. 25**

Riferimento all'allegato n°1, sottogruppo "Detettore", requisito "Almeno 4 FOV digitali selezionabili con FOV max  $\geq 40$ cm e min  $\leq 16$ cm". I detettori di nuova generazione con dimensioni fisiche non inferiori a 38x40 cm sono dotati di almeno 4 FOV diretti nativi, selezionabili con FOV max  $\geq 40$ cm e min  $\leq 16$ cm senza la necessità di digitalizzare i FOV. La digitalizzazione del dato originale, cioè il FOV nativo risulterebbe meno rilevante rispetto al dato che rappresenta il FOV nativo del Detettore, pertanto chiediamo che il dato possa essere richiesto come: "detettore dotato di almeno 4 FOV, con FOV max  $\geq 40$ cm e min  $\leq 16$ cm".

**Risposta n. 25**

Nell'allegato n°1, il requisito minimo di inclusione "Almeno 4 FOV digitali selezionabili con FOV max  $\geq 40$ cm e min  $\leq 16$ cm" fa riferimento sia ai FOV nativi del detettore che a quelli digitalizzati.

**Quesito n. 26**

In riferimento alla precedente richiesta sul FOV e all'allegato n°2, sottogruppo "Detettore", specifica n°8, "Numeri di FOV digitali selezionabili  $> 4$ ". Il FOV digitale è soltanto la digitalizzazione del FOV originale, esso dovrà essere considerato meno importante rispetto al FOV nativo. Chiediamo che la specifica n°8 succitata possa 3/3 essere valutata prendendo in considerazione i FOV nativi del detettore e non i FOV digitalizzati. Pertanto si chiede che la valutazione sia la seguente: "Numeri di FOV nativi del detettore non digitalizzati  $\geq 4$ ".

**Risposta n. 26**

Si conferma la previsione di cui alla documentazione di gara. È tuttavia rimessa alla Commissione di Gara la valutazione della sussistenza dell'equivalenza funzionale in caso di requisito eventualmente assente.

**Quesito n. 27**

Riferimento all'allegato n°1, sottogruppo "Caratteristiche", requisito "pedaliera di tipo multifunzione". L'attivazione delle varie modalità come fluoroscopia, radiografia digitale, commutazione tra le varie modalità vascolari, sono tutte funzioni disponibili per gli operatori, alcune a bordo tavolo, altre sulla pedaliera, per tale motivo chiediamo che il requisito possa essere inteso come "comandi a bordo tavolo o sulla pedaliera di tipo multifunzione per attivare le varie modalità (fluoroscopia, radiografia digitale, commutazione tra le modalità vascolari)".

**Risposta n. 27**

Il comando di commutazione tra le modalità vascolari potrà essere attivato o da pedaliera o da altro sistema presente all'interno della sala angiografica (non nella sola sala controllo); la Commissione di gara valuterà la sussistenza dei presupposti dell'equivalenza funzionale della soluzione proposta.

**Quesito n. 28**

Riferimento all'allegato n°1, sottogruppo "Caratteristiche", requisito "almeno 5 curve di esposizione automatica". La sensibilità degli esposimetri automatici e degli algoritmi dedicati alla riduzione delle dosi, impiegati sulle apparecchiature di ultima generazione, forniscono all'angiografo un'ampia precisione e un adattamento automatico illimitato per tutti distretti corporei e non necessitano obbligatoriamente di n°5 curve di esposizione automatica in fluoroscopia e grafia modificabili, pertanto chiediamo che il parametro sia inteso come "curve di esposizione automatica in fluoroscopia e grafia modificabili".

**Risposta n. 28**

Si conferma la previsione di cui alla documentazione di gara. È tuttavia rimessa alla Commissione di Gara la valutazione della sussistenza dell'equivalenza funzionale in caso di requisito eventualmente assente.

**Quesito n. 29**

Riferimento all'allegato n°1, sottogruppo "Integrazione con sistema RIS-PACS", requisito "Profili IHE SWF, PIR, CPI, PWF, RWF". Le apparecchiature angiografiche con tecnologia allo stato dell'arte sono tutte aderenti ai

profili IHE necessari per le attività di Radiologia Interventistica, i profili SWF, PIR, CPI, PWF, RWF anche se non risultano fondamentali per la Radiologia Interventistica, potrebbero identificare funzioni troppo specifiche per un requisito minimo escludente. Chiediamo che le specifiche IHE succitate possano essere intese come “Aderenza ai profili IHE generali e preferibilmente a: SWF, PIR, CPI, PWF, RWF”.

**Risposta n. 29**

Si conferma la previsione di cui alla documentazione di gara. È tuttavia rimessa alla Commissione di Gara la valutazione della sussistenza dell'equivalenza funzionale in caso di requisito eventualmente assente.

Palermo, 17 aprile 2019

Firmato  
Dott. Angelo Luca  
Direttore d'Istituto